

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44

Abbonamenti: Anno L. 65.- Trimestre L. 17.- Estero L. 150.00

Semestre L. 33.- Mens. 3.- Anno L. 150.00

In Italia e Colonia L. 17.- Estero L. 150.00

Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1.-

Cronaca rosa ecc. L. 1.- Necrologia, Concorsi, Arte, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economiche in testa alla rubrica - Tassa gov. 1.50 % a. tassa prev. giorn. in più Pagto anticipato

La festa dello Statuto solennemente celebrata

La rivista militare di ieri in Piazza Umberto I. Mirabile visione di forza, di disciplina, di bellezza

L'antica e tradizionale festa dello Statuto, strettamente legata alla rivista delle truppe armate, era un tempo per Udine giorno di rievocata fede irredentistica. Nella nostra città si davano convegno gli irredenti, in gran numero, per salutare con indomita fede e con entusiasmo sconsuato i soldati d'Italia, i futuri liberatori.

Un diverso significato assume perciò ora questa solennità militare, a due anni dalla guerra vittoriosa che ha fatto scemparne l'antico confine e con esso - raggiunta la liberazione - i convezzi degli irredenti di Trieste, del Friuli orientale e dell'Istria. Ma pur sempre la festa dello Statuto fa divampare una fiammata di patriottico entusiasmo e costituisce una mirabile visione di forza, di disciplina, di bellezza.

La rivista militare di ieri in Piazza Umberto I. Mirabile visione di forza, di disciplina, di bellezza. La rivista si è svolta alla presenza delle più cospicue autorità e di una folla enorme di cittadini, tanto che la riva del Castello - magnifica arena naturale - sembrava un ciclopeo anfiteatro brulicante. Nell'elisse, dappresso alle tribune delle autorità e degli invitati, erano andate, invece, adducendosi le rappresentanze con bandiera.

Lo schieramento delle truppe. La rivista si è svolta in Piazza Umberto I. Per le ore 8.45 le truppe si trovavano schierate nelle località e nelle formazioni seguenti: Carabinieri, Aeronautica, 2. Regg. Fanteria in piazza Umberto I. di fronte al palco delle Autorità; a destra dell'elisse, le truppe appiedate della Cavalleria e quelle della 1. Brigata Mistia, con Musica Presidiale, verso il lato della Basilica delle Grazie e del Liceo Classico le truppe della 2. Brigata Mistia, delle R. G. di Finanza, la Musica della M. V. S. N. e la 63. Legione Tagliamento.

La rivista si è svolta in Piazza Umberto I. Per le ore 8.45 le truppe si trovavano schierate nelle località e nelle formazioni seguenti: Carabinieri, Aeronautica, 2. Regg. Fanteria in piazza Umberto I. di fronte al palco delle Autorità; a destra dell'elisse, le truppe appiedate della Cavalleria e quelle della 1. Brigata Mistia, con Musica Presidiale, verso il lato della Basilica delle Grazie e del Liceo Classico le truppe della 2. Brigata Mistia, delle R. G. di Finanza, la Musica della M. V. S. N. e la 63. Legione Tagliamento.

La rivista si è svolta in Piazza Umberto I. Per le ore 8.45 le truppe si trovavano schierate nelle località e nelle formazioni seguenti: Carabinieri, Aeronautica, 2. Regg. Fanteria in piazza Umberto I. di fronte al palco delle Autorità; a destra dell'elisse, le truppe appiedate della Cavalleria e quelle della 1. Brigata Mistia, con Musica Presidiale, verso il lato della Basilica delle Grazie e del Liceo Classico le truppe della 2. Brigata Mistia, delle R. G. di Finanza, la Musica della M. V. S. N. e la 63. Legione Tagliamento.

Autorità e rappresentanze. Tripudio di sole, sventolio di bandiere e di cori.

Autorità e rappresentanze. Tripudio di sole, sventolio di bandiere e di cori.

Autorità e rappresentanze. Tripudio di sole, sventolio di bandiere e di cori.

La competizione del lancio al javolotto, riservato alle alunne, è stata, causa la sabbiosità del terreno che non permetteva l'inflessione dello strumento, convertito in lanci dimostrativi d'assieme. Le varie giurie hanno egregiamente funzionato.

La competizione del lancio al javolotto, riservato alle alunne, è stata, causa la sabbiosità del terreno che non permetteva l'inflessione dello strumento, convertito in lanci dimostrativi d'assieme. Le varie giurie hanno egregiamente funzionato.

L'ITALIA CHE VI DONIAMO. Questa è l'Italia che vi doniamo. Forse voi, troppo giovani, non potete capirne la grandezza. Se un giorno la Patria soffrirà o se un giorno per colpa vostra non potesse diventare più grande e più libera, quel giorno, uomini, voi sentirete tutta la vergogna di non aver capito l'immenso dono che vi abbiamo fatto.

La brillante riuscita della manifestazione ginnico-sportiva al campo polisportivo Moretti. Trionfo di sole e di giovinezza - ieri al Campo Polisportivo Moretti iridescente di colori e nereggianti di pubblico distolto.

La brillante riuscita della manifestazione ginnico-sportiva al campo polisportivo Moretti. Trionfo di sole e di giovinezza - ieri al Campo Polisportivo Moretti iridescente di colori e nereggianti di pubblico distolto.

La brillante riuscita della manifestazione ginnico-sportiva al campo polisportivo Moretti. Trionfo di sole e di giovinezza - ieri al Campo Polisportivo Moretti iridescente di colori e nereggianti di pubblico distolto.

Milano celebra lo Statuto accogliendo con entusiasmo indicibile S. E. l'on. Turati

MILANO, 2. - La festa dello Statuto è stata celebrata, con solennità vibrante di patriottismo dal popolo milanese che attraverso l'omaggio all'esercito ed al gerarca, che con la sua presenza ha conferito più alta significazione a questa festa della Patria, ha voluto rinnovare il suo indefettibile giuramento di fedeltà al Re ed al Duca.

MILANO, 2. - La festa dello Statuto è stata celebrata, con solennità vibrante di patriottismo dal popolo milanese che attraverso l'omaggio all'esercito ed al gerarca, che con la sua presenza ha conferito più alta significazione a questa festa della Patria, ha voluto rinnovare il suo indefettibile giuramento di fedeltà al Re ed al Duca.

MILANO, 2. - La festa dello Statuto è stata celebrata, con solennità vibrante di patriottismo dal popolo milanese che attraverso l'omaggio all'esercito ed al gerarca, che con la sua presenza ha conferito più alta significazione a questa festa della Patria, ha voluto rinnovare il suo indefettibile giuramento di fedeltà al Re ed al Duca.

S. M. il Re passa in rivista le truppe del presidio a Roma

S. M. il Re passa in rivista le truppe del presidio a Roma. ROMA, 2. - Per la ricorrenza della festa nazionale dello Statuto S. M. il Re è passato in rivista stamane le truppe del presidio schierate sulla nuova piazza d'Armi. La manifestazione militare che questo anno ha avuto una grandiosità e una imponenza eccezionale per il numero di forze che vi hanno partecipato ha richiamato una folla straordinaria che ha cominciato ad affluire nel campo fin dalle 7.30.

La spedizione della Socal sta per raggiungere la Baia del Re

La spedizione della Socal sta per raggiungere la Baia del Re. BAIÀ DEL RE, 2. - La spedizione della Socal sta sfiorando i ghiacci per raggiungere la Baia del Re, nella quale la massa gelata di mare è notevole.

PER l'annata sagra di San Antonio

PER l'annata sagra di San Antonio. Ricorrendo il 13 Giugno di v. Annata solennità di S. Antonio nel nostro Santuario a Lui dedicato dal 3 all'11 giugno sarà celebrata la Novena solenne per la preparazione alla festa con il seguente orario: mattina di tutti i giorni dalle ore 5 alle 9. Messe ogni ora - sera, alle 8.30. Preghiere e Predica, seguita dalla benedizione col SS. Sacramento. Oratore, il M. R. P. Costantino Saccardi dei Frati Minori, com. di Terra Santa - Mercoledì 12, ore 8.30. Benedizione solenne col SS. Sacramento impartita dal M. R. P. Provinciale - giovedì 13, solennità di S. Antonio; mattina, dalle 4 alle 11. SS. Messe; ore 7. Messa Prelatica, del M. R. P. Faustino Piemonte da Bura. Ministro Provinciale, ore 9.30. Messa solenne con discorso; ore 11. Messa ultima. Sera: alle 4. Vespri solenni.

La gara atletica

La gara atletica. Le gare atletiche, le cui eliminatorie si sono svolte nella mattinata di giovedì u.s., hanno offerto i risultati finali seguenti: Corsa plana m. 80 per alunni (categoria A, scuole medie inferiori): 1. Cat. Denato, Istituto Tecnico, in 10' e due quinti; 2. Miotto Tito, Ginnasio, a 30 cm.; 3. Monz. Giovanni, Istituto Tecnico, ad un metro. - Cat. B: scuole medie superiori, m. 100: Baccino Eros, Istituto Tecnico in 12' e due quinti; 2. Malatla Cesare, Liceo, a spalla; 3. Michiel, Emilio, Istituto Tecnico, ad un metro. Gara palpitante e incerta fino sul filo d'arrivo. Per poco il Malatla, rinvenuto velocissimo, non superava il Baccino partito lontano.

La gara atletica

La gara atletica. Le gare atletiche, le cui eliminatorie si sono svolte nella mattinata di giovedì u.s., hanno offerto i risultati finali seguenti: Corsa plana m. 80 per alunni (categoria A, scuole medie inferiori): 1. Cat. Denato, Istituto Tecnico, in 10' e due quinti; 2. Miotto Tito, Ginnasio, a 30 cm.; 3. Monz. Giovanni, Istituto Tecnico, ad un metro. - Cat. B: scuole medie superiori, m. 100: Baccino Eros, Istituto Tecnico in 12' e due quinti; 2. Malatla Cesare, Liceo, a spalla; 3. Michiel, Emilio, Istituto Tecnico, ad un metro. Gara palpitante e incerta fino sul filo d'arrivo. Per poco il Malatla, rinvenuto velocissimo, non superava il Baccino partito lontano.

La gara atletica

La gara atletica. Le gare atletiche, le cui eliminatorie si sono svolte nella mattinata di giovedì u.s., hanno offerto i risultati finali seguenti: Corsa plana m. 80 per alunni (categoria A, scuole medie inferiori): 1. Cat. Denato, Istituto Tecnico, in 10' e due quinti; 2. Miotto Tito, Ginnasio, a 30 cm.; 3. Monz. Giovanni, Istituto Tecnico, ad un metro. - Cat. B: scuole medie superiori, m. 100: Baccino Eros, Istituto Tecnico in 12' e due quinti; 2. Malatla Cesare, Liceo, a spalla; 3. Michiel, Emilio, Istituto Tecnico, ad un metro. Gara palpitante e incerta fino sul filo d'arrivo. Per poco il Malatla, rinvenuto velocissimo, non superava il Baccino partito lontano.

# C R O N A C A C I T T A D I N A

Imponenti e commoventi funerali a Feletis

## Combattenti e legionari, autorità e popolo accompagnano al sepolcro la salma di Ernesto Piero Tonini

Due anni or sono, in un triste giorno, tutto un popolo, autorità e rappresentanze, accompagnavano al Camposanto la salma del cav. Giovanni Tonini. Ieri le funerali onoranze sono rinnovate — imponentissime — intorno alle spoglie del cav. Ernesto Piero Tonini, Padre e figlio accomunati nell'eterno riposo, da un "atroce destino".

Il nostro caro collega ed amico, troppo presto rapito all'affetto della madre adorata e da fratelli, alla stima dei gerarchi e compagni combattenti e alla profonda simpatia degli amici, non poteva avere onoranze più degne. Un reverente e commosso plebiscito popolare, quale rare volte vedemmo in consimili luttuose circostanze.

Tutti i combattenti del Friuli e tutti quelli d'Italia erano rappresentati: i primi da gerarchi e folli nuclei di soci con bandiera, gli altri da membri del direttorio romano e da funzionari degli Uffici centrali.

Tutti i legionari del Friuli erano rappresentati dai triumviri dell'Associazione e da una numerosa schiera di soci. E vi erano gli Azzurri, e i Granatieri, e i Volontari, e i Mutilli, il fior fiore della generazione bellica. E le camicie nere, baldo presidio della Rivoluzione.

Tra fiori e lagrime, fra suoni e pianti, la salma di Ernesto Piero Tonini, è scesa nel sepolcro. Ed è così scomparsa una nobile figura di trincerista e di legionario, di organizzatore e propagandista, le cui doti mirabili si erano vieppiù rivelate nella esemplare direzione dell'Ufficio Stampa dell'Associazione Nazionale Combattenti.

**A Feletis.**  
Feletis è in granaglie. Quando vi giungiamo, nelle prime ore pomeridiane di sabato, la folla va già riunendosi nelle strade, e nei pressi della casa dell'Estinto, continuano ad affluire, da ogni parte della provincia, automobili recanti autorità e rappresentanze.

Entriamo nella camera ardente, ove, tra fuochi drappi e in una cornice floreale, Ernesto Piero Tonini dorme il sonno che non ha fine. Il nostro cuore trema e le ciglia si inumidiscono di lagrime. Tutti piangono intorno alla fredda salma, tutti pregano, e pregano. Ed assistiamo allo strazio di una madre e rivediamo con angoscia la cameretta che ha saputo le lunghe sofferenze del buon amico nostro, quella cameretta che durante il periodo bellico ebbe ad ospitare Gabriele d'Annunzio ora presente in spirito.

**Gli omaggi floreali.**  
Soltanto alle ore 10,30 il corteo si muove, preceduto dalle Scuole elementari, dal Salvo del Comune e dalle fanfare del 23 Reggimento Pesante di stanza a Palmanova e dell'Istituto Orfani di Guerra di Ragnacco.

Portate a mano venivano quindi le seguenti corone: Il Podestà di Udine — Sorelle e cognati — A. F. Gasparini — Famiglia Gaggia — Combattenti e Fascisti di Bionico — Il figlio c. Manlio — Famiglia Cepile — Famiglia de Puppi — Nastro Azzurro di Palmanova — famiglia De Asarta e Leonardis — Famiglia De Fico — Gino Monti — I combattenti d'Udine — Famiglia Russo — Mutilli e Invalidi del Friuli — Famiglia Patrignani — 63 Legione — I Granatieri friulani — avv. Gilberti — Sezione Provinciale del Nastro Azzurro — Federaz. Combattenti — Famiglia Vidussi Ferdinando — Gli zii e la zia — Comune di Bionico — Famiglia Donatis — Famiglia Nuzzi; — e le seguenti da Roma: Direttore Nazionale Combattenti — Amilcare Rossi — Luigi Russo — Nicola Sansanelli — Riccardo Vella — Vitale Musacchio — Paolo Maso — Sezione romana Combattenti.

**Le autorità.**  
Seguono le insegne religiose, un gruppo di cantori della parrocchia e il clero con a capo mons. Merlino Arciprete di Palmanova e il Parroco di Feletis don G. B. Della Pietra. La bara, che all'uscita della casa ha ricevuto gli onori militari, è spinta da un plotone del 23 Artiglieria, è portata a spalle da ex Combattenti ed ex legionari fiammanti ed ex Granatieri. Parte di essa è avvolta in un drappo azzurro e su questo posano le rose bianche della mamma. Ai lati del feretro notiamo l'on. gr. uff. ed. Gino di Caporacco Podestà di Udine e il cav. dott. Raffaello Pagani Vice-Presidente della Provincia e in rappresentanza del Segretario Federale co. Cattaneo.

del Sindacato Giornalisti, legionari Giustino Sinigaglia e Bullo, triumviri dell'Associazione Friulana, col segretario Gianni Zilotti e Attilio Adamsi dei « Sette giurati » di Ronchi, il signor Eugenio Pasutti vice presidente della Sezione Granatieri di Udine, il sig. Angelo Zorrella per l'Associazione « Crayatte Rosse », il sig. Fausto Vendrame per la Sezione Arditi, il colonn. cav. Rodolfo Klampferer di Udine, il collega Bruno Clomi per l'Istituto Fascista di Cultura, il dott. Minin segretario del Gruppo Universitario Fascista, il rag. Baldini ispettore provinciale del Dopolavoro, Federico Botti mutilato e legionario, per le Comunità Artigiane.

Vediamo tra i presenti i sacerdoti don Oreste Parroco di S. Stefano, don Braida Parroco di Colloredo di Montalbano, e don Piccoli. La Tipografia Mutilli di Bionico è rappresentata dal suo presidente sig. Bramante Gremese.

L'assoluta tirannia di spazio e impedisce di fare molti altri nomi e di citare le autorità del luogo e dei centri limitrofi.

**Le rappresentanze con bandiera.**  
Tra le bandiere e rappresentanze notiamo: Direttore Nazionale dei Combattenti, Nastro Azzurro, Federazione e Sezione di Udine dei Combattenti, Legionari Fiammanti, Fascio di Udine, Volontari di Guerra, Crayatte Rosse, Madri e Vedove, Sezione Prov. Mutilli di Udine, Comune, Combattenti e Fascio di Bionico, Trivignano, Risano, Pasian di Prato, Pozzuolo, Lestizza, Castions di Strada, Artegnia, Gonars, S. Maria la Longa, Martignacco, Ontagnano, Porpetto, Palmanova, Jamnico, Bagnaria, Morigliano, Livariano e Codroipo, e Granatieri, Mutilli di Cividale, Gruppo Alpino, Avanguardia Fascista e Cooperativa Agraria Combattenti di Palmanova. Seguiva una colonna lunghissima composta da quasi tutta la popolazione del luogo.

**Gli estremi saluti.**  
Dopo le esequie, celebrate nella chiesa parrocchiale, la bara viene collocata nella carrozzeria funebre intorno alla quale forma una cornice palpitante la selva dei vessilli e si snoda tutta la folla per ascoltare i discorsi. Parla per primo il Podestà di Bionico, geom. Cocetta, il quale a nome del Comune, rivolge un accorto saluto alla memoria di Ernesto Piero Tonini. Lo seguono il dott. Musacchio, recando da Roma il vibrante commosso saluto del Direttore Nazionale dei Combattenti e il ten. col. cav. uff. Mombellardo per il Nastro Azzurro, con una elevata orazione che nobilmente rispecchia il pensiero dei decorati friulani. Egli dice:

« Fra le pieghe di questo nostro Labaro un solo nome fino ad oggi era scritto con i neri segni della morte e del lutto, il nome del più vecchio della Sezione, il novantenne colonn. Alciati.

Oggi, con fiamme dolorate, straziato, dobbiamo scrivere un secondo nome il nome del più giovane dei nostri quello di Ernesto Pier Tonini.

« In questo istante, io sento che l'assù nel Cielo dei Grandi, degli Eroi, l'Intrepido soldato dell'indipendenza il reduce di Crimea e di S. Martino, stringe al suo petto azzurro il fiero giovane azzurro dell'indipendenza dell'unità, il reduce del Carso, del Piave, di Fiume d'Italia della Rivoluzione d'Italia.

« La linea dura del volto del veterano pioniere si imbrodisce e scride al nipotino, non degenera; e la faccia buona, serena, semplice del commilitone qui presente composta nella pace eterna e reclinata in segno di riposo, aperte le pupille profonde, guarda con benevola protezione la Sua [Mamma] irrigidita, impietrita dall'angoscia, il fratello, le sorelle desolati, che lo piangono, e guarda con fierezza noi tutti noi che qui lo onoriamo.

« La di lui fierezza gli proviene di diritto dalla coscienza del dovere interamente compiuto in ogni tempo, in guerra ed in pace.

**Pomaggio affettuoso dei Combattenti Friulani.**  
« Dopo di aver ricordato la nobile figura e la magnifica attività di Ernesto Piero Tonini essi dice:

« Nel suo Friuli ritorna quando il male lo vince. Noi qui siamo vicini ed egli trova la forza per nascondere il male che lo tormenta. Parla, vuol sentirsi parlare; il suo volto si scolora nella morte, ma gli occhi rimangono chiari e sereni come quelli di un bimbo. Ci ringrazia, ci dice che non credeva di avere tanti amici; passano nella Sua cameretta ove c'è sempre la mamma, i gerarchi e i gregari della nostra Associazione, Autorità e popolo e ultima, ma primo giunge al suo letto di morte l'amica di Gabriele d'Annunzio e tesa verso il fedele e mirabile Legionario ».

« E' il visito estremo, il più degno. « E' Ernesto Tonini lo sente, rivede il Comandante, ha uno scatto di fierezza, si erge sul corpo che cede e l'anima che non ha più legame sale verso i cieli della Gloria, ove sono i seicentomila, e stella fra stelle illumina il firmamento della Patria.

« Camerati, prima di allontanarci di qui tocchiamo con le bandiere e i gagliardetti, la bara ove giace Pier Ernesto Tonini, che si è spenta a trentatré anni ed è giunto al suo ultimo anno. E' la bara di un puro e di un forte. Non trarremo auspicio per un più profondo senso di fratellanza che darà vita alla nostra opera e luce alla Sua memoria.

« Te ne vai anche tu, Piero, caro, grande compagno nostro, nei regni del silenzio ove non giunge il tormento e l'ansia della vita ma ove l'amore di mamma tua giunge e ti copre e ti culla. Noi siamo con lei, vedi, dormi dunque sereno. — Vale! ».

Infine, a nome dei Giornalisti, il collega Valentini, già dell'Ufficio Stampa del Comandante d'Annunzio a Fiume, saluta nobilmente, con commosse e toccanti parole, la memoria dell'indimenticabile amico.

**Al Cimitero.**  
Terminati i discorsi il corteo si ricompattava e si avviava verso il cimitero, dove una commossa partecipazione popolare.

La bara, passando tra una duplice fila di vessilli inchinati in reverente saluto e tra la più viva commozione dei presenti, viene calata nella fossa e coperta di fiori prima che di terra. E' un soffice manto olezzante che si stende in un baleno.

La truppa presenta le armi. Vibrano ancora nell'aria le note della « Canzone del Piave » e di « Giovinezza ».

Tutti i volti sono rigati di lagrime. E tutti i vessilli, prima di lasciare il sacro luogo, anche una volta s'inclinano a sfiorare la bara, recando — col fruscio lieve dei drappi — l'ultimo bacio dei commilitoni.

**Nobilissimo gesto del Poeta Soldato Gabriele d'Annunzio provvederà alla tomba di Ernesto Piero Tonini.**  
Dopo i giorni scorsi, nel dare notizia del decesso di Ernesto Piero Tonini, abbiamo avuto il vivissimo interessamento di Gabriele d'Annunzio. Il caro infermo, ormai prossimo al trapasso, ebbe la suprema gioia dell'affettuosa ricordanza del Comandante. Questi, pur sapendo il suo valoroso compagno non in di vita, volutamente gli recò la rosa illusione confortatrice col seguente messaggio:

« Mio carissimo compagno, soltanto oggi so che sei andato e che pensi al tuo Comandante. Io sono guarito e voglio che tu sia guarito: il comando di guarire e di alzarsi attendendo una tua parola di certezza e di abbraccio con tutta l'anima.

**GABRIELE D'ANNUNZIO**  
Ed ecco un nobilissimo gesto del Comandante, il quale — appresa la fine di Ernesto Piero Tonini — inviò al legionario Giustino Sinigaglia un vaglia telegrafico con il seguente dispaccio:

« Il mio dolore è così grande che disdegno esprimerti in parole. Stop! Prego portare queste due mila o Feletis per i funerali e comunicare alla famiglia che provvederà alla tomba dell'inseparabile compagno, Grazia.

**GABRIELE D'ANNUNZIO**  
Così Gabriele d'Annunzio ha giustamente voluto che a lui spettasse l'onore di dar sepoltura al fedelissimo compagno.

Pure al Podestà di Bionico è pervenuto un telegramma dal Vittoriano, che così dice: « Ero da più giorni in angoscia e non ho il prodè e fedele compagno. La vostra parola mi è cara, voi sapete che il ricordo di Santa Maria è nel mio cuore per sempre. »

**GABRIELE D'ANNUNZIO**

Nomina di Podestà

Con decreti reali di questi giorni, a Podestà del Comune di Pozzuolo è stato nominato il sig. Florindo Zampini, a Podestà del Comune di Trivignano il sig. Alessandro Manni, a Podestà del Comune di San Quirino il sig. Francesco Cattaruzzi.

Tre operai friulani decorati della Stella del Lavoro

Il Ministro per l'Economia Nazionale on. Martelli, ha sottoposto alla firma sovrana, nella ricorrenza dello Statuto, il decreto col quale è conferita la decorazione della Stella al Merito del Lavoro a 120 lavoratori per loro singolari doti di perizia, fedeltà e buona condotta morale e politica.

Fra essi, vi sono tre friulani, ai quali portiamo le nostre più vive felicitazioni:

FRANCESCUTTI Barbara in Modot, d'anni 74, occupata da ben 62 anni presso la Fabbrica di fiammiferi Maddalena Cocolo di Udine;

RASERA Vittorio di anni 60, meccanico, da 47 anni occupato presso la Società Veneta a Cividale;

GREGORUTTI Corrado di anni 68, meccanico tornitore, da 50 anni occupato presso il Sthurificio Whiteheat di Fiume.

ESAMI DI AMMISSIONE

al R. Liceo Scientifico « G. Marinelli » La Presidenza del R. Liceo Scientifico ci comunica:

Le prove scritte degli esami di ammissione e di licenza avranno inizio lunedì 10 corrente alle ore 8,30 con la prova di italiano.

Le prove scritte per la maturità scientifica incominceranno giovedì 20 corrente con la prova di italiano ed alla stessa ora.

Il diario delle altre prove scritte degli esami è esposto nell'albo dello Istituto.

CORSO DI TEORIA

SOLFEGGIO E CANTO CORALE AL DOPOLAVORO PROVINCIALE

Domani, alle ore 20,30 precise, nei locali del Dopolavoro Provinciale in via Villalta 14, avrà inizio il corso di teoria, solfeggio e canto corale.

Il corso è completamente gratuito e vi potranno partecipare tutti, colto che sono iscritti all'Q.N.D.

L'insegnante di detto corso sarà il m. A. D. Cremaschi.

SCUOLA DI STRUMENTI A FIATO

AL DOPOLAVORO PROVINCIALE

Domani, alle ore 20,30, nei locali del Dopolavoro Provinciale, in via Villalta 14, avrà inizio il corso di strumenti a fiato (legni ed ottoni) completamente gratuito e riservato ai soli dopolavoristi.

Il corso avrà quali insegnanti il prof. G. D'Arizzeno ed il prof. A. Finotto.

ASSEMBLEA DEL COMITATO FRIULANO DI NAVIGAZIONE INTERNA

Lunedì 3 corrente alle ore 10, si riunirà presso il Comitato Provinciale dell'Economia, il Comitato Friulano di Navigazione Interna, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. — Comunicazioni della Presidenza.  
2. — Relazione della Commissione Tecnica.  
3. — Bilancio Consuntivo 1928 e Bilancio Preventivo 1929.  
4. — Elezioni dell'Ufficio di Presidenza della Giunta Esecutiva e dei Revisori del Conto.  
5. — Varie.

VITA SINDACALE

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

CONVOCAZ. LAVORATORI PAR-RUCCHIERI. — Per mercoledì 5 corrente, alle 20,30, è convocata l'assemblea dei Lavoranti Parrucchieri, per trattare il seguente ordine del giorno: Discussione ed approvazione del nuovo contratto di lavoro — Nomina del Direttorio — Varie.

GITE ALL'OSPIZIO

DEL GRAN SAN BERNARDO

Allo scopo di facilitare il movimento turistico nella Valle d'Aosta, il Ministero dell'Interno ha istituito una speciale tessera turistica di accesso all'ospizio del Gran San Bernardo, valevole 5 giorni.

Coloro che intendessero di richiedere tale documento, potranno rivolgersi per chiarimenti all'Ufficio Passaporti della R. Questura.

Nel mondo degli affari

CURATORI FALLIMENTARI

Con sentenza del Tribunale di Udine sono stati nominati curatori definitivi: l'avv. Agostino Candolini nel fallimento Enrico Vignola; il rag. Luigi Abbini nel fallimento dei fratelli Biagini di Ceresetto; l'avv. Antonio Locatelli nel fallimento di Ermina Scarpa di Pordosene.

## ARTE E TEATRI

### La recita della Compagnia Filodrammatica "Città di Udine", dell' O. N. D.

Pensavo sabato scorso, assistendo alla recita della compagnia filodrammatica, diretta da Carlo Serafini, che sarebbe doveroso da parte della cittadinanza, una maggiore attenzione verso questi giovani che dedicano tempo prezioso e tutta la loro passione al teatro di prosa per dilettanti, a quel teatro di prosa dal cui tronco si sono staccate spesso gemme di così grande valore, come Maria Melato, Vera Vergani, Angelina Rossi e tante e tante ancora.

Sabato sera invece, il teatro era scarsamente occupato e specialmente il pubblico dei paicchi, delle baracche e delle poltrone era rappresentato da ben poche decine di persone. Perché? Certo non si può pretendere che del filodrammatico si diano una esecuzione de « La moglie innamorata » di Cenzato e de « Le tre grazie » di Niccodemi, come la avrebbe potuta dare una grande prima compagnia, ma diciamo subito, i nostri simpaticissimi dilettanti, sotto la guida di Serafini, ci hanno fatto passare una serata piacevolissima ed hanno lasciato in tutti il desiderio di rivederli in altre prove con maggiore frequenza.

Il filodrammatico poi bisogna considerarlo sotto vari aspetti, cioè non solo dal lato prettamente artistico, bisogna considerarlo soprattutto dal punto di vista educativo ed allora tante piccole mende, tante piccole manchevolezze vengono automaticamente a scomparire ed il « play » è meritorio. Che se qualche imbecille, sabato sera, aveva la pretesa di udire recitare Emma Gramatica o Ruggero Ruggeri, quel tale imbecille, molto probabilmente non sarebbe stato in grado di accorgersi se al posto dei nostri bravi dilettanti si fossero avvicendate le più eccelse figure dell'arte drammatica.

Ma lasciamo andare gli eterni malcontenti, direi meglio gli eterni maleaugurati, e riflettiamoci un momento ad esaminare la recita.

I maggiori applausi toccarono ai Serafini che nella parte di Agno ne « La moglie innamorata » e del babbo ne « Le tre grazie », ci diede una nuova prova delle sue ottime abitudini comiche e della sua buona dizione.

Ma bravo e correato attore ci parve anche il Gregoricchio e sicure, spigliate, graziose, eleganti le signorine Clemencigh, Bianchi, Sambucco, De Santis Masolini, Chinellato, alle quali si potrebbe (quasi a tutte) rimproverare qualche difetto di dizione, difetto che hanno purtroppo tutte le udinesi quando parlano in italiano, difetto che con un po' di studio e di esercizio potrebbe facilmente scomparire. Perché non frequentare il corso di dizione che all'O. N. D. aveva iniziato l'amico « Gallesos »?

Ripeto, sono difetti rimediabili, tanto è vero che gli attori come il Serafini, il Gregoricchio già nominati ed il

### F. LUZZATO & C. GENOVA

**Esposizione**  
BIANCHERIE ARTISTICHE  
Corredi "TIPO", da sposa e da casa  
RICCO ASSORTIMENTO  
VESTAGLIE e PIJAMAS CINESI  
ARTICOLI per UOMO e per NEONATO  
UDINE - Hotel Italia  
(nel giorni 3, 4, giugno)

### RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine  
Riceve dalle ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale

### VASCHE da BAGNO

per Adulti e bambini - semicuipi ecc. in acciaio zincato - robuste - praticissime - Unicamente  
Ditta Tremonti - Udine  
Ponte Poscolle  
Esclusiva rappresentante e Depositaria della  
Fabbrica John di Erfart

**ERMETO**  
Marrima Eleganza Precisione Anolata  
ESCLUSIVAMENTE DA  
**ITALICO RONZONI**  
UDINE  
PORTICI MERCATOVECCHIO ang. via mercerie  
OROLOGERIA  
COSTRUTTA  
assortimento argenteria / MARCO  
ARGENTERIA  
GIOIELLERIA

Cararra, il Gani, il Bortuzzo, tutti bravi e volenterosi, li hanno già in gran parte perduti.

Belli le scene curate dal direttore Gemelli e dai preposti all'O. N. D. e commovente l'entusiasmo di tutta questa gioventù piena di volontà e di passione. Il pubblico udinese si persuade che ha, entro le mura cittadine, una compagnia filodrammatica simpaticissima e valorosa, degna di tutto il suo appoggio e che saprà regalarci serate d'arte e di sano godimento.

Non resta che proseguire sulla via già magnificamente tracciata  
Ardenghi

### L'ultima danza

L'ombra di Mala-Hari... La tragica ballarina indiana che danzò, folle di un disperato amore, dinanzi al plotone di esecuzione, è presente nel cineromanno « L'ultima danza ». Anche qui, una donna che ha amato la patria e il marito, ed ha tradito l'una e l'altro perché la sua vita di eroina non le ha concesso di amare senza odiare, e le ha dato la sola gioia del tormento, va incontro alla morte come ad una supremazia di vita e di giovinezza.

« L'ultima danza » è un possente romanzo russo di folle amore e di disperata passione, un eccezionale capolavoro della National Film di Berlino; un film fuori classe con interpreti celeberrimi: artisti Magda, Sonia e Fritz Kosterlitz, uno spettacolo che farà epoca, e che rimarrà diversi giorni in programma al Cinema Concerto Eden, iniziando da oggi, lunedì, dalle ore 17.

### Mancia L. 200

a chi riporterà al Tenente Catinisano Mazzini - 2.0° Fanteria, un orecchino pendente con 13 brillanti, smarrito il giorno 2 corr. mese.

I migliori « Apparecchi Fotografici »  
**Kodak - Voigtlander - Agfa**  
Pignat - Via Maini 1 c. Udine

### La Cassa di Risparmio di Udine

ha aperto al pubblico, presso la nuova sede: degli Uffici di Ricerchia, Esattoria e Tesoreria, in Via Zanoni, un servizio speciale di

### Cassette di Sicurezza

per la custodia di titoli, valori, oggetti preziosi, con ogni più recente innovazione atta a fornire al depositante, con modesta spesa, la garanzia più assoluta di sicurezza e segretezza del suo deposito, in locali costantemente sorvegliati, bene appropriati e aperti nei giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 16.

### DIMENSIONI E TARIFFE

Largh.	Alt.	Prof.	Anno	Sem.
cm. 23	10	cm. 45	L. 25	L. 15
> 23	> 15	> 45	> 35	> 20
> 23	> 20	> 45	> 45	> 25
> 31	> 30	> 45	> 60	> 35
> 48	> 30	> 45	> 70	> 40

### Dr. CERRETTI

Medicina Interna - Chirurgia delle Tubercolosi - Isolatorio - RAOG X cura Pletora - Rostig - Terapia Bioterapia  
UDINE - Via del Sale 15 (tutti i giorni)

# La domenica sportiva

## Il Campionato di Calcio

### I risultati

#### DIVISIONE NAZIONALE

- GIRONE A**
- \* Novara - Triestina 2 a 1
  - \* Milan - Pro Patria 4 a 3
  - \* Torino - Bari 0 a 0
  - \* Roma - Atalanta 3 a 1
  - \* Padova - Casale 3 a 3
  - \* Modena - Legnano 3 a 2
  - \* Livorno - Prato 3 a 2
- GIRONE B**
- \* Genova - Bologna 2 a 0
  - \* Napoli - Biellese 5 a 0
  - \* Verona - Pistoiese 2 a 1
  - \* Lazio - Reggina 4 a 0
  - \* Brescia - Fiorentina 4 a 2
  - \* Cremonese - Ambrosiana 1 a 0
  - \* Venezia - Juventus 1 a 1
  - \* Pro Vercelli - Fiumana 4 a 1

#### PRIMA DIVISIONE

- GIRONE C**
- \* Carpi - Forlì (r)
  - \* Ape - Anconitana 3 a 0
  - \* Spal - Fiume 2 a 0 (f)
  - \* Faenza - Udinese (r)
  - \* Treviso - Pro Gorizia 4 a 3
  - \* Trento - Thiene 2 a 0

#### LE CLASSIFICHE

##### Divisione Nazionale

Club	G	V	N	P	P.	P.	P.
<b>GIRONE A</b>							
Torino	28	20	6	2	110	38	46
Milan	28	17	6	5	70	39	38
Alessandria	28	15	8	5	60	43	38
Roma	28	15	6	7	64	38	38
Modena	28	14	7	7	60	46	35
Pro Patria	28	13	6	9	59	49	32
Livorno	28	12	6	10	50	59	30
Padova	28	9	8	11	45	58	30
Triestina	28	10	5	13	53	64	25
Dominante	28	8	7	13	37	62	23
Bari	28	8	10	10	38	52	22
Casale	28	7	7	14	38	67	21
Novara	28	7	7	14	40	68	21
Atalanta	28	5	8	15	25	49	18
Legnano	28	4	7	17	31	61	18
Prato	28	6	4	18	32	68	17
<b>GIRONE B</b>							
Bologna	28	21	5	2	78	24	47
Juventus	28	18	8	4	76	22	40
Genoa 1906	28	17	6	5	69	27	39
Ambrosiana	28	17	8	3	84	32	37
Brescia	28	15	5	8	50	37	34
Pro Vercelli	28	14	6	8	63	40	35
Cremonese	28	14	4	10	46	42	32
Lazio	28	12	2	14	46	39	28
Napoli	28	10	6	12	57	61	26
Biellese	28	10	5	13	33	43	25
Venezia	28	9	6	13	46	62	24
Pistoiese	28	8	6	14	26	61	22
Verona	28	8	5	15	24	70	21
Fiumana	28	4	7	17	30	70	16
Reggina	28	3	7	18	46	91	13
Fiorentina	28	5	2	21	26	91	12

#### Prima Divisione

**GIRONE C**

Monfalcone	28	18	8	2	65	20	44
Forlì	27	17	5	5	64	21	39
Spal	28	17	5	6	51	33	39
Udinese	28	16	2	8	62	37	38
Ape	28	15	5	8	66	37	35
Giron Pola	28	14	4	10	60	40	32
Mantova	28	13	4	11	36	43	30
Anconitana	28	12	5	11	44	43	29
Faenza	28	13	2	13	39	55	28
Treviso	28	9	6	13	48	54	24
Thiene	28	9	4	16	37	58	22
Gorizia	28	8	5	15	40	51	21
Trento	28	5	3	20	16	60	13
Carpi	27	4	4	19	27	59	12
Fiume	28	8	4	21	44	63	10

#### IL GIRO D'ITALIA

##### Ancora una vittoria di Binda

ROMA, 2. — I concorrenti al giro ciclistico, partiti stamane da Formia, sono giunti nel pomeriggio a Roma. Una folla immensa era ad attendere all'ippodromo di Villa Glori ove era stato predisposto il traguardo.

Alle 15.38 un folto gruppo di corridori entrava nella pista, iniziata la volata, il gruppo si disgregava e Alfredo Binda, negli ultimi metri, riusciva a battere Piemontesi e Negri nell'ordine, vincendo così l'ottava tappa del Giro d'Italia.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1. Alfredo Binda alle ore 15.38.59, che compie il percorso in ore 6.44.59, alla media oraria di Km. 29.185; 2. Piemontesi; 3. Negri; 4. Bianchi; 5. Crippa. Seguono in gruppo altri ventuno concorrenti.

Si sono ritirati durante il percorso Belloni, Mariorani, Giuntelli e Simoncini. Domani si effettua la nona tappa che da Roma porterà a Orvieto.

#### PUGILATO

##### Bernasconi conserva il titolo

BOLOGNA, 2. — Oggi al Littoriale dinanzi ad una folla numerosa si è svolto l'incontro di boxe in 15 riprese per il campionato italiano dei pesi gallo fra il detenuto Bernasconi, campione italiano ed europeo e Castellani. Bernasconi ha battuto Castellani per K.O. alla nona ripresa. Ecco i risultati degli altri incontri. Pesì piuma: Tamagnini batte Lia Black per arresto alla seconda ripresa. — Pesì medi: Oldani Dobrez fanno match nullo. — Pesì massimi: Panfilo batte Whips per getto della spugna alla seconda ripresa.

## Le semifinali del campionato italiano Uile

### Azzurra b. Gradisca 6 a 1

(G.a.c.) Sull'ampliato terreno di gioco di Chiavris si sono ieri misurate, in un incontro di semifinale del campionato italiano Uile, le due brillanti finaliste di Udine e Gorizia rispettivamente rappresentate dall'Azzurra di Udine e dall'Italia di Gradisca.

L'incontro ardimentoso e movimentato ha tenuto continuamente avvinto la folla tecnica e stilistico c'è stato molto da ammirare.

L'Azzurra, affiatata, elastica e robusta, ha colto meritatamente una larga vittoria. L'intero suo ingranaggio ha funzionato a dovere con pochissimi attimi di rilassamento. Ma per quanto l'elogio sia generale, bisogna dire che i suoi migliori uomini sono stati Bertoli, Toso, Ruttar e Zavagna. Il solo Milocco ha difettato di astuzia e di tempestività.

La squadra ospite dopo aver prevalso forte nella parte centrale del primo tempo senza riuscire, e si può dire per mera sfortuna, a segnare, è andata lentamente ma inesorabilmente calando nella ripresa, senza tuttavia sbandarsi.

Bene dirette da Medezzi di Gorizia le squadre prendono lo schieramento seguente:

Azzurra: Florio; Zavagna e Ricetto; Mattiussi, Bertoli (cap.) e Braida; Toso; Ruttar, D'Odorico, Milocco e Tell.

Gradisca: Radigna; Spezzot e Cerniz; Doris, Zoglia e Furlan; Russian, Candussi, Colausig Petrizza e Ugolin.

Durante le prime battute il portiere ospite è impegnato da tiri violenti. Al 4' il Gradisca pressato, ripiega in angolo liberandosi. Il gioco snello e deciso dei concittadini comincia a imporsi. Ma è solo al 10' che l'Azzurra, coglie il primo punto: Bertoli allunga a Toso e questi fila sulla linea di fondo, mettendo in rete il più bel pallone della giornata.

La controffensiva degli ospiti è poderosa e minacciosa. Al 13' essi scuotono due volte di palo. Quindi sempre insistendo, non sanno approfittare di occasioni favorevoli. Anche al 25' ed al 34' non sanno ritrarre vantaggio da punizioni d'angolo. Al 35' una fortunata azione permette a D'Odorico di risegnare, di testa, per l'Azzurra la quale con autorità di gioco smonta gli avversari passandoli di bel nuovo a condurre la partita.

La ripresa non è meno interessante; ma questa offre poco lavoro all'osservatore per il quasi costante predominio dell'Azzurra. Ruttar al 1' porta a tre il punteggio dei concittadini, mentre gli ospiti cinque minuti appresso, con Petrizza, riescono a salvare l'onore. I rimanenti punti dell'Azzurra sono ottenuti rispettivamente da Toso (19') Milocco (23') e Tell (43').

Nel tempo gli ospiti hanno subito due calci d'angolo ed altrettanti provocandone, tutti passati senza lasciare conseguenze ad eccezione del secondo dei concittadini che permise a Tell di segnare facilmente con ben assestato colpo di testa.

## Campionato Italiano Ferroviari

### Udine - Venezia 2 a 2

Al campo polisportivo Moretti, presente discreto pubblico, si è svolto ieri l'incontro di campionato tra la squadra del Dopavero ferroviario locale e quella del Venezia. Esso è stato assai movimentato, ma l'equilibrio delle forze in campo non permise all'una di superare l'altra.

I concittadini hanno segnato nel primo tempo rispettivamente con Rossi e Pagani, mentre gli ospiti riuscivano a conseguire il pareggio nella ripresa segnando il loro secondo punto a pochi minuti dalla fine. Buon arbitro Sternizza di Montebelluna.

### Un profondo lutto nella famiglia Bonaldo Stringher

Ci giunge ora notizia che sabato sera si spense improvvisamente a Roma nella Clinica del prof. Bastianelli, il signor Francesco Stringher, terzogenito del nostro illustre concittadino, comm. Stringher, Governatore della Banca d'Italia.

Al padre comm. Bonaldo, alla madre donna Lucia Canali, alle sorelle ed ai fratelli specie a dott. Paolo, che risiede da un decennio fra noi, giungano le espressioni delle condoglianze più vive e profonde.

Alla memoria dello scomparso, signor Francesco Stringher, così immaturamente e repentinamente tolto alla vita ed agli affetti, vada il nostro accorato e reverente saluto.

## La lotta contro la tubercolosi

Sabato 2 è riunita in sessione ordinaria la Rappresentanza del Consorzio Antitubercolare della Provincia di Udine sotto la presidenza del cav. uff. Gianni Micoli-Toscano presidente. Erano presenti: co. Amalia Della Porta, Maria Teresa Pischiutta, prof. Gustavo Pisenti vice presid. del Consorzio; bar. prof. Enrico Morpurgo, Pitotti dott. cav. Gius. Valentini co. dott. Carlo, Marioni avv. Gius. Della Zotti geom. Silvio; Stufferi dr. Mario, Comessatti prof. Gino; Legranzi dott. Ant. Zatti dott. cav. Ant. Cavarzerani comm. dott. Ant. Ferrario dr. Reginaldo Baiardi cav. uff. dott. Aless. Barbieri cav. Ferdin. e Della Porta co. Giov. Avevano giustificata la propria assenza i signori: on. di Caporiacco co. Gino, Berginzi prof. comm. Guido, del Torso co. Carlo, Mombellardo col. cav. uff. Attilio, Alciati cav. Lorenzo, Furlanetto dott. Libera e Fioretti dott. Bruno. — Assisteva il Segret. del Consorzio dott. cav. Mario Pedrola.

Il vivo plauso al Vice Presidente del Consorzio, prof. Gustavo Pisenti per la devota iniziativa concernente il Corso di Tisiologia per Medici condotti recentemente svolti in questo Capoluogo sotto gli auspicci del Sindaco Medico Fascista della Provincia. Analogo voto di plauso è stato tributato agli illustri Sanitari che hanno col laborato all'insegnamento impartito attraverso il detto Corso.

L'oggetto 2. «Conto Consuntivo 1928 del Consorzio» è stato ampiamente illustrato dal Presidente, e dopo lunga discussione approvata a voti unanimi, nelle risultanze proposte dai Revisori del Conto, compendiate in un fondo di cassa al 31 Dicembre 1928 di L. 230.983.22 ed in un avanzo di amministrazione di L. 105.642.31.

Sull'oggetto 3. «Modificazioni del Bilancio Preventivo 1929» in seguito a richiedi del Ministero dell'Interno la Rappresentanza Consorziale ha deliberato di ridurre da L. 115.000 a 65.000 lo stanziamento del Bilancio 1929 per buoni alimentari, combustibile, letti e lettine ecc. da distribuire ai tubercolotici, destinando le restanti L. 50.000 in aumento dello stanziamento per specializzazioni di tubercolotici a carico del Consorzio, che da L. 350.000 viene così portato a L. 400.000.

Prima d'iniziare la seduta il Presidente cav. uff. Micoli Toscano ha rivolto un deferente saluto ai signori componenti la Rappresentanza Consorziale, dichiarando di fare assegnamento sulla loro efficace collaborazione per lo sviluppo di una sempre più proficua e benefica azione da parte del Consorzio.

Un particolare saluto ha rivolto alla Signora Maria Teresa Pischiutta, che per la prima volta presenziava alle sedute della Rappresentanza Consorziale, della quale è stata chiamata a far parte con Decreto Prefettizio in data 17 maggio testè spirato, nella sua qualità di Delegata dei Fasci Femminili della Provincia.

Ha risposto il Vice Presidente prof. Pisenti ricambiando il saluto al Presidente ed assicurandolo che potrà in qualunque momento contare sull'appoggio dei componenti la Rappresentanza Consorziale, specialmente dei medici, che sono i più direttamente interessati alla lotta contro la tubercolosi.

Dopo di che la Rappresentanza Consorziale è passata all'esame degli oggetti posti all'ordine del giorno della seduta.

Sull'oggetto primo: «Comunicazioni», il Presidente ha riferito quanto in appresso:

«Dispensari Antitubercolari». — Come è noto, il nuovo regolamento sui Dispensari Antitubercolari prevede il mantenimento di N. 5 Dispensari, dislocati rispettivamente in Udine, Pordenone, Tolmezzo, Maniago e S. Giorgio di Nogaro. Per i Dispensari di Pordenone e di Tolmezzo il trapasso effettivo avverrà colla nomina dei rispettivi Direttori; per quello di Udine, che continuerà a funzionare nei locali del Padiglione Tullio, è stata stipulata apposita convenzione fra l'Amministrazione Consorziale ed il Comune di Udine. Circa i due istituti di Dispensari di S. Giorgio di Nogaro e di Maniago le pratiche sono a buon punto.

«Dispensario di Codòpio». — La nuova sistemazione del servizio dispensario ha portato alla necessità di escludere il Dispensario di Codòpio dal numero dei Dispensari ufficiali. Il Dispensario continuerà però di fatto a funzionare in collaborazione con i due Dispensari di Udine e di Pordenone ed il Consorzio si è anche impegnato alla erogazione di un contributo finanziario adeguato alle disponibilità del proprio bilancio.

«Le Reliquie del B. Beltrando in Duomo». — Bellissimo fu il pensiero di fare l'ossessione delle Sante Reliquie del nostro Patriarca, prima del loro trasporto in Francia. Ieri, giorno domenicale, fu un devoto pellegrinaggio di cittadini in Duomo per visitare queste sante Reliquie, che espressamente vennero collocate su apposita mensa, illuminata, nella nave di centro. Mons. Mauro alla messa parrocchiale illustrò il perché della loro presenza, con opportuni richiami al passato storico e con pratiche esortazioni alla devozione verso il Beato, che giovedì prossimo (6 corr.) sarà reso ostensibile alla venerazione, come ogni anno, nel marmoreo sarcofago ove riposa. Pure ieri, durante la Messa ultima di mezzodi, il canonico mons. Dell'Oste, dalla cattedra per le omelie, affermò essere troppo giusto che gli udinesi odano una parola informativa sulla straordinaria presenza di tali sacri pegni di devozione e di fede, prima che partano per Tolosa, ove sono destinate. Ricordò in compendio la ricorrenza sette volte centenaria dalla fondazione della celeberrima Università, le domande fatte dalle locali autorità per i rapporti avuti col Beato, l'assenso accordato dal R.mo Ordinario Udinese successore del Beltrando, e la necessità, per noi friulani fortunati possessori non tanto di una sola reliquia, ma dell'intero corpo del Beato, di ridistarlo nei nostri cuori la fede e la devozione. Ai molti convenuti, tornaronne in Lui, per assicurarsi la sua celeste non utili e gradite tali notizie.

«Ampliamenti Ospedali». — Con recente deliberazione la Giunta Esecutiva del Consorzio ha deliberato di ripristinare nel Bilancio dell'Esercizio 1930 lo stanziamento di L. 100.000 quale contributo del Consorzio per la progettata costruzione di un «Padiglione per tubercolotici» annesso all'Ospedale Civile di Pordenone.

«Festa del Fiore». — Per determinazione del Ministero dell'Interno, in seguito alla istituzione della Giornata della Croce Rossa, che avrà luogo il 15 corrente, la Festa del Fiore, la quale normalmente aveva luogo il giorno dello Statuto, sarà quest'anno celebrata in tutto il 20 Settembre p. v.

Il Presidente ha da ultimo riferito circa i provvedimenti assistenziali adottati dal Consorzio a favore dei tubercolotici. A tutto oggi gli assistiti a cura e spese del Consorzio sono in numero di 188.

Sulle comunicazioni del Presidente hanno interloquito il Vice Presidente prof. Pisenti ed il prof. comm. Cavarzerani, richiamando l'attenzione della Presidenza su taluni dei problemi che maggiormente interessano la vita ed il funzionamento del Consorzio.

Su proposta del prof. Comessatti, la Rappresentanza Consorziale ha tributato un voto

di vivo plauso al Vice Presidente del Consorzio, prof. Gustavo Pisenti per la devota iniziativa concernente il Corso di Tisiologia per Medici condotti recentemente svolti in questo Capoluogo sotto gli auspicci del Sindaco Medico Fascista della Provincia. Analogo voto di plauso è stato tributato agli illustri Sanitari che hanno col laborato all'insegnamento impartito attraverso il detto Corso.

Col diretto di stasera la commissione partirà col sacro deposito per arrivare nel pomeriggio di mercoledì a Tolosa. Ivi si preparano grandi festeggiamenti che si inizieranno alle ore 10 di giovedì. Dopo il ricevimento ufficiale sulla porta maggiore della Cattedrale di San Saturnino, sarà organizzato un corteo processionale di onore, suddiviso in gruppi che, nel costume caratteristico medievale, precederà col le reliquie del Santi Saturnino, Tommaso d'Aquino, Luigi Re di Francia, Vincenzo de Pauli che segneranno l'itinerario trionfale alle reliquie del Beltrando che dopo sei secoli rientrerà al suo natio.

All'apertura ufficiale delle feste tolosane prenderà parte anche il Presidente della Repubblica, S. E. il signor Doumergue.

«SMARRIMENTI». SPILLA oro - platino forma fiore con perline - diamanti smarrilli ieri per corso Piazza Duomo, San Giacomo, Castello. Mancata portandola Unione Pubblicità, Manin 10, Udine.

Presso il comm. Ugo Villi è stata aperta una sottoscrizione per iscrivere il nome del compianto Francesco Stringher nel Libro d'Oro della «Dante Alighieri».

### Ringraziamento

I sentimenti più affettuosi di un'eterna gratitudine sentiamo il dovere di esprimere al

### Comm. Dr. A. Cavarzerani

che, coadiuvato dall'esperto DR. R. FERRARIO, con difficilissima operazione e con sapienti cure è riuscito a ridonare alla vita e al nostro grande affetto la piccola PAOLA.

### Benevolenza a mezzo della "Patria"

UNIONE CIECHI. — In morte di Francesco Stringher di Bonaldo di Roma: Famiglia avv. Nimis 100.

OSPIZIO MARINO. — In morte di Francesco Stringher di Bonaldo di Roma: Famiglia avv. Nimis 100.

### ENTERASEPTIKON

(Disinfettante intestinale)

La stitichezza, la gazzera, l'intossicazione, il catarro intestinale, l'enterite, il mal di stomaco migliorano grandemente coll'ENTERASEPTIKON RIVALTA, che riduce la fermentazione, toglie la sovrabbondanza di batteri, all'intestino un materiale più facilmente assimilabile L. 10. — in scat. L. 5.75 in scat. 10. — in scat. L. 10.75 in scat. 20. — in scat. L. 18.75 in scat. 40. — in scat. L. 35.75 in scat. 80. — in scat. L. 71.75 in scat. 160. — in scat. L. 143.75 in scat. 320. — in scat. L. 287.75 in scat. 640. — in scat. L. 575.75 in scat. 1280. — in scat. L. 1151.75 in scat. 2560. — in scat. L. 2303.75 in scat. 5120. — in scat. L. 4607.75 in scat. 10240. — in scat. L. 9215.75 in scat. 20480. — in scat. L. 18431.75 in scat. 40960. — in scat. L. 36863.75 in scat. 81920. — in scat. L. 73727.75 in scat. 163840. — in scat. L. 147455.75 in scat. 327680. — in scat. L. 294911.75 in scat. 655360. — in scat. L. 589823.75 in scat. 1310720. — in scat. L. 1179647.75 in scat. 2621440. — in scat. L. 2359295.75 in scat. 5242880. — in scat. L. 4718591.75 in scat. 10485760. — in scat. L. 9437183.75 in scat. 20971520. — in scat. L. 18874367.75 in scat. 41943040. — in scat. L. 37748735.75 in scat. 83886080. — in scat. L. 75497471.75 in scat. 167772160. — in scat. L. 150994943.75 in scat. 335544320. — in scat. L. 301989887.75 in scat. 671088640. — in scat. L. 603979775.75 in scat. 1342177280. — in scat. L. 1207959551.75 in scat. 2684354560. — in scat. L. 2415919103.75 in scat. 5368709120. — in scat. L. 4831838207.75 in scat. 10737418240. — in scat. L. 9663676415.75 in scat. 21474836480. — in scat. L. 19327352831.75 in scat. 42949672960. — in scat. L. 38654705663.75 in scat. 85899345920. — in scat. L. 77309411327.75 in scat. 171798691840. — in scat. L. 154618822655.75 in scat. 343597383680. — in scat. L. 309237645311.75 in scat. 687194767360. — in scat. L. 618475290623.75 in scat. 1374389534720. — in scat. L. 1236950581247.75 in scat. 2748779069440. — in scat. L. 2473901162495.75 in scat. 5497558138880. — in scat. L. 4947802324991.75 in scat. 10995116277760. — in scat. L. 9895604649983.75 in scat. 21990232555520. — in scat. L. 19791209299967.75 in scat. 43980465111040. — in scat. L. 39582418599935.75 in scat. 87960930222080. — in scat. L. 79164837199871.75 in scat. 175921860444160. — in scat. L. 158329674399743.75 in scat. 351843720888320. — in scat. L. 316659348799487.75 in scat. 703687441776640. — in scat. L. 633318697598975.75 in scat. 1407374883553280. — in scat. L. 1266637395197951.75 in scat. 2814749767106560. — in scat. L. 2533274790395903.75 in scat. 5629499534213120. — in scat. L. 5066549580791807.75 in scat. 11258999068426240. — in scat. L. 10133099161583615.75 in scat. 22517998136852480. — in scat. L. 20266198323167231.75 in scat. 45035996273704960. — in scat. L. 40532396646334463.75 in scat. 90071992547409920. — in scat. L. 81064793292668927.75 in scat. 180143985094819840. — in scat. L. 162129586585337855.75 in scat. 360287970189639680. — in scat. L. 324259173170675711.75 in scat. 720575940379279360. — in scat. L. 648518346341351423.75 in scat. 1441151880758558720. — in scat. L. 1297036692682702847.75 in scat. 2882303761517117440. — in scat. L. 2594073385365405695.75 in scat. 5764607523034234880. — in scat. L. 5188146770730811391.75 in scat. 11529215046068469760. — in scat. L. 10376293541461622783.75 in scat. 23058430092136939520. — in scat. L. 20752587082923245567.75 in scat. 46116860184273879040. — in scat. L. 41505174165846491135.75 in scat. 92233720368547758080. — in scat. L. 83010348331692982271.75 in scat. 184467440737095516160. — in scat. L. 166020696663385964543.75 in scat. 368934881474191032320. — in scat. L. 332041393326771929087.75 in scat. 737869762948382064640. — in scat. L. 664082786653543858175.75 in scat. 1475739525896764129280. — in scat. L. 1328165573307087716351.75 in scat. 2951479051793528258560. — in scat. L. 2656331146614175432703.75 in scat. 5902958103587056517120. — in scat. L. 5312662293228350865407.75 in scat. 11805916207174113034240. — in scat. L. 10625324586456701730815.75 in scat. 23611832414348226068480. — in scat. L. 21250649172913403461631.75 in scat. 47223664828696452136960. — in scat. L. 42501298345826806923263.75 in scat. 94447329657392904273920. — in scat. L. 85002596691653613846527.75 in scat. 188894659314785808547840. — in scat. L. 170005193383307227691055.75 in scat. 377789318629571617095680. — in scat. L. 340010386766614455382111.75 in scat. 755578637259143234191360. — in scat. L. 680020773533228910764223.75 in scat. 15111

